



Originale

COMUNE DI BRANDIZZO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

ECONOMATO E PROVVEDITORATO

**DETERMINAZIONE
NUMERO 475 DEL 15/11/2022**

OGGETTO:

Procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) della Legge n. 120/2020 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di pulizia degli uffici e dei locali comunali mediante RdO Evoluta ad inviti sul Me.Pa. oltre ad eventuale ripetizione triennale e dell'eventuale proroga tecnica di sei mesi Determina a contrarre. CIG: 94634226E1.

OGGETTO:

Procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) della Legge n. 120/2020 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di pulizia degli uffici e dei locali comunali mediante RdO Evoluta ad inviti sul Me.Pa. oltre ad eventuale ripetizione triennale e dell'eventuale proroga tecnica di sei mesi Determina a contrarre. CIG: 94634226E1.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE Economato e Provveditorato

Premesso che il Comune di Brandizzo non dispone di proprie risorse umane e materiali per la gestione del servizio di pulizia degli immobili comunali e che, pertanto, occorre provvedere ad appaltare tale servizio ad un operatore economico esterno;

Richiamato il Programma biennale per i servizi e le forniture (2022/2023) di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 dell'11.03.2022 nel quale è previsto l'affidamento del servizio sopra indicato per anni tre (periodo 01/01/2023 - 31/12/2025);

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 161 dell'11.11.2022 l'Amministrazione comunale ha previsto la ripetizione triennale oltre all'eventuale proroga di sei mesi, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016 dell'appalto sopra citato;

Dato atto che questo Comune stante la scadenza in data 31.12.2022 del precedente affidamento, ha necessità di appaltare il servizio di pulizia degli immobili comunali per il triennio 01.01.2023 - 31.12.2025 con possibilità di rinnovo per un ulteriore triennio e più precisamente:

- affidamento mediante la procedura della richiesta d'offerta Evoluta sul Me.Pa. di CONSIP;
- valutazione delle offerte presentate sulla base di una offerta tecnica e dell'offerta economica, attribuendo comunque alla prima un peso preponderante nell'attribuzione dei punteggi, secondo i criteri di legge;
- valutazione della offerta tecnica tenendo conto dell'illustrazione del progetto di servizio, delle modalità di raccordo con l'Ente, delle proposte formative offerte e di eventuali altri servizi aggiuntivi di utilità per l'Ente;

Evidenziato che alla scadenza dell'attuale affidamento l'appaltatore è comunque tenuto a garantire la continuità del servizio, se richiesto, anche oltre la durata del contratto, alle medesime condizioni contrattuali, tecniche ed economiche, per il tempo necessario al nuovo affidamento;

Esaminati i seguenti documenti allegati alla presente determinazione:

- il capitolato speciale di appalto;
- il DUVRI, di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008 comportando il presente affidamento rischi di interferenza;
- il Disciplinare di gara;
- la Relazione esplicativa del procedimento di calcolo dell'importo dell'appalto nella quale vengono indicati i criteri adottati per la determinazione dell'importo a base d'asta del servizio;

Dato atto che:

- il valore stimato dell'appalto per il complessivo triennio di affidamento, determinato ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs 50/2016, al netto dell'Iva, nonché dell'opzione di proroga riportata nel capitolato ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016, è stato quantificato, in € 75.253,04, oltre Iva di legge, di cui € 990,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- il valore complessivo stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., oltre ad eventuale ripetizione triennale e dell'eventuale proroga tecnica di sei mesi, è determinato in € 139.897,07 oltre Iva di legge, di cui € 1.980,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- il valore complessivo stimato è pertanto inferiore alla soglia di rilievo comunitario per servizi e forniture nei settori ordinari di cui all'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016, pari ad € 215.000,00;
- il contributo ANAC a carico della stazione appaltante ammonta ad € 30,00;

Visto l'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016, il quale stabilisce, al comma 2, che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del Responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- b) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, è individuato nella Sig.ra Varetto Nadia;

Dato atto altresì che con la sottoscrizione del presente atto il Responsabile unico del procedimento sopra individuato attesta l'assenza di situazioni di conflitto di interesse ai sensi art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i. e dell'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016;

Richiamati:

- l'art. 1, comma 449, della L. 296/2006 stabilisce che: *“Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti”*;
- il comma 450 della Legge 296/2006 in base al quale *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento.”*;

Richiamati altresì l'art. 37, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, il quale stabilisce che: *“Salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 nonché gli altri soggetti e organismi di cui all'articolo 38, comma 1, procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedure di cui al presente codice”, e il successivo comma 3 prevede che “ Le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono*

all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica.”;

Verificato che, in adempimento a quanto disposto dall'art.1, comma 449, della Legge n.488/1999 e s.m.i. e dall'art.7, comma 2 della Legge 94/2012 risulta:

- inesistente, al momento, una convenzione stipulata da Consip SpA, avente ad oggetto forniture comparabili con quella oggetto della presente procedura;
- che la categoria merceologica è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.Pa.);

Tenuto conto che nel capitolato speciale:

- sono state inserite tutte le clausole previste in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della L. 136/2010;
- è stata inserita la clausola in base alla quale l'affidatario si impegna al rispetto del patto di integrità in materia di contratti pubblici;

Ritenuto inoltre di stabilire che gli operatori economici invitati alla gara, presenti nella piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, devono presentare i seguenti requisiti:

A) Requisiti di idoneità morale, capacità professionale e capacità giuridica

- Abilitazione Me.Pa. relativa al Bando di abilitazione “SERVIZI”, Categoria merceologica “Servizi di pulizia degli immobili”;
- iscrizione, ai sensi dell'art. 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali per attività di pulizia ai sensi dell'art. 1 del D.M. 274/97;
- insussistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- dichiarazione di aver tenuto conto, nel redigere la propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, delle condizioni di lavoro, di previdenza, nonché quelle previste dal CCNL di categoria vigente e di garantire ai propri dipendenti e/o soci la piena ed integrale applicazione dei contenuti economico-normativi della contrattazione nazionale di settore e dei contratti integrativi vigenti;
- insussistenza di provvedimenti interdittivi alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione;

B) Requisiti di capacità economica e finanziaria.

- Fatturato minimo annuo non inferiore ad € 150.000,00, IVA esclusa, con riferimento all'ultimo esercizio chiuso alla data di indizione della presente gara. Tale fatturato è richiesto al fine di avere le garanzie sufficienti affinché il concorrente sia in grado di sostenere finanziariamente l'organizzazione del lavoro e gli investimenti necessari a dare i servizi a regola d'arte;

C) Requisiti di capacità tecnica e professionale

- Aver espletato con buon esito, nell'ultimo triennio, almeno n. 2 servizi di pulizia analoghi a quelli oggetto del presente appalto, ciascuno di pari importo o superiore a quello posto a base di gara, con chiara indicazione degli importi, periodo di esecuzione, luoghi e destinatari del servizio stesso. Qualora i suddetti servizi non siano stati svolti per pubbliche amministrazioni, dovranno essere presentate a comprova dei requisiti autodichiarati in sede di gara, idonee attestazioni dei committenti presso cui il servizio è stato reso.
- Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 idonea, pertinente e proporzionata ai servizi di pulizia.
La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001 sopra citata.

Richiamato l'art. 95, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, il quale stabilisce che *“fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative al prezzo di determinate forniture o alla remunerazione di servizi specifici, le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono all'aggiudicazione degli appalti e*

all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sullabase dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale ilcosto del ciclo di vita, conformemente all'articolo 96”;

Ritenuto in virtù di quanto previsto dalla citata disposizione di legge, di provvedere all'aggiudicazione del servizio secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Ritenuto pertanto di stabilire che i concorrenti dovranno redigere un progetto di gestione del servizio redatto nel rispetto delle indicazioni minime inderogabili di seguito indicate, composto di un numero massimo di 5 pagine, formato A/4, carattere arial 10, interlinea 1 suddiviso nelle seguenti parti:

- a. Presentazione del concorrente;
- b. Personale addetto al servizio;
- c. Organizzazione dell'appalto;
- d. Descrizione di macchinari, attrezzature e prodotti utilizzati nel servizio di pulizia;
- e. Descrizione del sistema di autocontrollo;
- f. Soluzioni finalizzate a ridurre gli impatti ambientali, tenendo conto di quanto indicato nei CAM in vigore;
- g. Servizi aggiuntivi.

Ritenuto di valutare l'offerta dei partecipanti sulla base dei criteri elencati nel disciplinare di gara, considerato che l'art. 95, comma 10-bis, del D. Lgs. n. 50/2016 stabilisce che il tetto massimo del punteggio economico è fissato nella misura del 30 per cento;

Ritenuto inoltre:

- di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- di aggiudicare il servizio anche nel caso in cui sia presentata una sola offerta valida;

Visto l'art. 3 della legge n.136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Acquisito il Codice Identificativo Gara n. **94634226E1**;

Dato atto che:

- il fine del contratto è l'affidamento del servizio di pulizia degli uffici e dei locali comunali;
- l'oggetto del contratto è l'espletamento del servizio sopra indicato, le cui clausole sono evidenziate nel capitolato speciale allegato alla presente determinazione;
- il contraente sarà scelto mediante R.D.O. Evoluta ad inviti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 D.Lgs. n. 50/2016), utilizzando i criteri sopra indicati;

Dato atto inoltre che la stipula del contratto avverrà, a seguito dell'aggiudicazione definitiva della gara, attraverso la procedura informatica prevista dalla piattaforma del Me.Pa. denominato “documento di stipula”, che consiste nello scambio dei documenti di offerta e accettazione firmati digitalmente dal fornitore e dalla stazione appaltante, secondo quanto stabilito dall'art. 32, comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016. Ai fini della stipula del contratto non si applica il termine dilatorio di 35 giorni, trattandosi di acquisto effettuato attraverso il Me.Pa., in ottemperanza all'art. 32, comma 10, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016;

Tenuto conto che il servizio oggetto del presente atto è necessario per consentire il normale funzionamento degli uffici comunali e, quindi, rientra tra quelli connessi con le funzioni fondamentali dell'Ente e che si tratta altresì di un affidamento di natura pluriennale di prestazione continuativa di servizi;

Ritenuto pertanto, di:

- provvedere all'affidamento del servizio di pulizia degli uffici e dei locali comunali per il periodo di anni tre, con possibilità di rinnovo di ulteriori tre anni e con facoltà di opzione di proroga per un massimo di sei mesi, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016, con RdO Evoluta ad

- inviti tra gli operatori economici presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione abilitati da CONSIP per i servizi di pulizia degli immobili, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs.n. 50/2016;
- approvare il capitolato speciale allegato al presente provvedimento;

Visti altresì i seguenti documenti di gara predisposti dal Settore Economato e Provveditorato:

1. Disciplinare di gara, che stabilisce le condizioni particolari della RDO Evoluta;
2. Capitolato speciale d'appalto;
3. Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
4. Relazione esplicativa del procedimento di calcolo dell'importo dell'appalto;
5. Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008;
6. Lettera d'invito;
7. Planimetria dei locali oggetto del servizio;
8. Modello domanda di partecipazione (*Modello A*);
9. Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo (*Modello B*);
10. Patto di integrità (*Modello C*);
11. Dichiarazione costi della manodopera (*Modello D*);
12. Dichiarazione ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010 e s.m.i. (*Modello E*);
13. Dichiarazione di assolvimento imposta di bollo (*Modello F*);
14. Dichiarazione capacità economica e finanziaria (*Modello G*);
15. Modello offerta Economica (Modello predisposto automaticamente dal sistema Consip per ogni partecipante);

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 il presente atto deve essere pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente";

Richiamato inoltre l'art. 23, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 33/2013, il quale stabilisce che *le pubbliche amministrazioni pubblicano e aggiornano ogni sei mesi, in distinte partizioni della sezione «Amministrazione trasparente», gli elenchi dei provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di:*
b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici, relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo n. 50/2016, nonché l'art. 37 del medesimo D.Lgs 33/2013;

Di disporre che l'elenco delle Società da invitare non venga reso noto e pubblicato all'Albo Pretorio in osservanza al disposto dell'art. 53, comma 2, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016;

Riconosciuta la propria competenza all'adozione del presente atto di gestione, in forza del decreto sindacale n. 13/2021 di assegnazione delle funzioni di responsabile di settore e delle deliberazioni di Giunta Comunale:

- n. 73/2022 di approvazione del Piano Performance e P.E.G. per il triennio 2022-2024
- nn. 97 - 120 - 150 - 155/2022 Variazione al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2022-2024
- n. 156/2022 di modifica e integrazione del Piano Performance per il triennio 2022-2024";

Espressi i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come introdotto dall'art. 3 della legge 7.12.2012 n. 213;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e la legge 11.09.2020, n. 120;

Visto il vigente Regolamento per l'affidamento di Lavori, Servizi e Forniture per importi inferiori alla soglia comunitaria approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 2 del 13/03/2019;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

Visti lo Statuto comunale, il regolamento di contabilità ed il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

1. di dare atto che la premessa forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. di affidare, il servizio di pulizia degli uffici e dei locali comunali per il periodo di anni tre, oltre ad eventuale ripetizione triennale e dell'eventuale proroga tecnica di sei mesi, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016, mediante procedura di richiesta di offerta Evoluta ad inviti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione fra gli operatori economici abilitati da CONSIP all'interno del Bando di servizi di pulizia degli immobili, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016;

3. di approvare gli allegati schemi, che costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Disciplinare di gara, che stabilisce le condizioni particolari della RDO Evoluta;
- Capitolato speciale d'appalto;
- Relazione esplicativa del procedimento di calcolo dell'importo dell'appalto;
- Lettera d'invito;
- Planimetria dei locali oggetto del servizio;
- Modello domanda di partecipazione (*Modello A*);
- Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo (*Modello B*);
- Patto di integrità (*Modello C*);
- Dichiarazione costi della manodopera (*Modello D*);
- Dichiarazione ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010 e s.m.i. (*Modello E*);
- Dichiarazione di assolvimento imposta di bollo (*Modello F*);
- Dichiarazione capacità economica e finanziaria (*Modello G*);

4. di approvare i criteri e le ponderazioni per la valutazione delle offerte, descritti in premessa, che qui devono intendersi integralmente richiamati;

5. di provvedere, con il presente atto, alla prenotazione dei seguenti impegni di spesa per gli anni 2023 - 2024 e 2025, come di seguito specificato ed ai sensi dell'articolo 183, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000, per l'importo complessivo di € 78.865,72 (di cui € 14.221,69 per Iva 22%), dando atto che la spesa, in base all'esigibilità, viene imputata agli esercizi in cui la relativa obbligazione giuridica verrà a scadere:

Anno	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Cod. PDC	Importo
2023	01	05	1	103	470/6/1	U.1.03.02.13.002	€ 26.288,57 di cui Iva 22% pari ad € 4.740,56
2024	01	05	1	103	470/6/1	U.1.03.02.13.002	€ 26.288,57 di cui Iva 22% pari ad € 4.740,56
2025	01	05	1	103	470/6/1	U.1.03.02.13.002	€ 26.288,57 di cui Iva 22% pari ad € 4.740,56

6. di impegnare, come di seguito specificato ed ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, l'importo complessivo di € 30,00 (esente IVA), quale importo per contributo spettante all'A.N.AC., dando atto che la spesa, in base all'esigibilità, viene imputata all'esercizio in cui la relativa obbligazione giuridica verrà a scadere:

Anno	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Cod. PDC	Importo
2022	01	03	1	102	260/20/1	U.1.02.01.99.999	€ 30,00

7. di liquidare la somma di Euro 30,00 dando mandato all'Ufficio Ragioneria di procedere al pagamento dovuto all'Autorità Vigilanza Contratti Pubblici mediante versamento con bollettino MAV che sarà disponibile sul sito dell'ANAC entro i termini ivi previsti;

8. di procedere alle forme di pubblicità previste per gli affidamenti tramite R.D.O. Evoluta ad inviti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

9. di pubblicare il presente atto sull'apposita sezione "amministrazione trasparente" del sito internet comunale, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016, dell'art. 23, comma 1, let. b, del D.Lgs 33/2013 e dell'art. 37 del D.Lgs 33/2013;

10. di atto che il Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 c. 1 del D.Lgs. 50/2016 è la Sig.ra Nadia Varetto;

11. di dare atto che il CIG relativo al presente affidamento è il seguente: 94634226E1.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Economato e Provveditorato
Firmato Digitalmente
Nadia Varetto